



BALCANI

Zeneli: l'UE dovrebbe essere intransigente sullo stato di diritto nella regione

29.12.2017

Un'intervista a Valbona Zeneli, direttore del Programma del Mar Nero e l'Eurasia presso il Centro Europeo per gli Studi sulla Sicurezza George C. Marshall.

"... A mio parere, la povertà e gli alti livelli di corruzione sono le principali sfide alla sicurezza nei Balcani occidentali. I paesi della regione sono caduti nella "trappola del reddito medio". L'era ottimistica dei rapidi tassi di crescita avuti nel periodo 2000-2009 è terminata e la corsa nell'inseguimento di livelli simili all'occidente è stazionaria "...Sulla base dei dati attuali e delle previsioni, i Balcani occidentali impiegheranno 25-36 anni per raddoppiare i propri redditi ed oltre 50 anni per raggiungere la media dell'UE...Povertà e disuguaglianza innescano altre sfide alla sicurezza come l'estremismo violento, disordini sociali, tensioni etniche e instabilità regionale. Tutti questi fattori rappresentano minacce alla sicurezza dell'Europa nel suo complesso. Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/12/29/ewb-interview-zeneli-eu-uncompromising-rule-law-region/>

ALBANIA

L'Albania rimuove i parlamentari che hanno nascosto le pendenze penali

5.01.2018

Ad Aqif Rakipi, un potente politico nella regione di Elbasan e membro del PDIU, Partito della Giustizia, Unità e Integrazione, è stato revocato il mandato di membro del parlamento albanese dopo che i pubblici ministeri hanno confermato il suo ruolo in un crimine di furto di beni in Italia nel 1998. Anche un secondo parlamentare, Gledjon Rehovica, del Movimento Socialista d'Integrazione, ora all'opposizione, è stato privato del suo seggio a causa del suo ruolo in un caso di taccheggio in Italia nel 1999. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/albania-mps-loose-mandate-over-criminal-past-01-05-2018>

ALBANIA

Le autorità marittime albanesi e italiane inseguono il motoscafo dei presunti trafficanti da Valona al Montenegro

6.10.2018

Le autorità marittime albanesi e italiane hanno inseguito un motoscafo per diverse ore, da Valona al Montenegro. Lo scafo è stato poi catturato dalle autorità montenegrine. La polizia albanese ha confermato che due dei sospettati erano montenegrini e uno era serbo. Il gommoni era sotto sorveglianza da qualche giorno dalle forze dell'ordine dei tre stati. Per sapere di più:

<http://top-channel.tv/english/albanian-and-italian-marine-authorities-chase-powerboat-of-alleged-traffickers-from-vlora-to-montenegro/>

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Il presidente croato visiterà la Bosnia Erzegovina?

3.01.2018

Il presidente della Repubblica di Croazia, Kolinda Grabar Kitarovic, è il primo politico in carica che effettuerà una visita ufficiale in Bosnia ed Erzegovina nel 2018 e rimarrà nel paese dal 17 al 18 gennaio. Durante la sua visita di due giorni, la Kitarovic dovrebbe incontrarsi con i membri della Presidenza della Bosnia-Erzegovina, ma solo dopo aver discusso della situazione in BiH con Vladimir Putin durante la sua recente visita in Russia, e dopo aver rifiutato la colpa collettiva del popolo croato sui crimini in Bosnia-Erzegovina durante il Consiglio di sicurezza dell'ONU che si è tenuto all'inizio di dicembre 2017, dove ha dichiarato che la Croazia non fu colpevole durante la guerra, ma che si è soltanto difesa. Per sapere di più:

<http://www.sarajevotimes.com/will-croatian-president-pay-visit-bih/>

BOSNIA ED ERZEGOVINA

Un'ex combattente bosniaca Azra Basic è stato condannato a 14 anni di carcere per crimini di guerra

27.12.2017

Un tribunale in Bosnia ha condannato una donna ex combattente, nota come "amante della vita e della morte" a 14 anni di carcere per crimini di guerra. Azra Basic ha ricevuto la condanna dopo essere stata dichiarata colpevole di aver partecipato a omicidi, torture e trattamenti inumani di civili serbi e prigionieri di guerra durante la guerra dei Balcani nel 1992. Per sapere di più:

https://www.upi.com/Top_News/World-News/2017/12/27/Former-Bosnian-fighter-Azra-Basic-jailed-14-years-for-war-crimes/6521514409262/

BULGARIA

La Bulgaria assume la presidenza dell'UE

31.12.2017

La Bulgaria, lo stato membro più povero dell'UE e considerata anche il più corrotto, prende la presidenza a rotazione del Consiglio dell'UE dal 1 ° gennaio 2018 . Per sapere di più:

http://www.euronews.com/2017/12/31/bulgaria-takes-up-eu-presidency?utm_term=Autofeed&utm_campaign=Echobox&utm_medium=Social&utm_source=Twitter#link_time=1514761584

BULGARIA

Più di 80.000 firme contro la marcia nazista in Bulgaria

5.01.2018

Più di 80.000 persone hanno firmato una petizione per vietare la cosiddetta Marcia di Lukov a Sofia, una manifestazione organizzata dai nazisti in onore di Hristo Lukov, ex leader dell'Unione delle legioni nazionali bulgare. Quest'ultima organizzazione ha partecipato alla deportazione di oltre 11.000 ebrei nel campo di sterminio di Treblinka, nella Germania nazista. Per sapere di più:

<https://sofiaglobe.com/2018/01/04/more-than-80000-sign-petition-against-lukov-march-in-bulgaria-2/>

CROATIA

L'estrema destra croata popolare nella diaspora. Il governo corre ai rimedi.

5.01.2018

I messaggi radicali e revisionisti dei politici e degli storici croati di estrema destra trovano simpatia tra molti membri dell'enorme comunità emigrata della Croazia. Sparsi per quasi due secoli in tutto il mondo - in Germania, Stati Uniti, Canada, Argentina e Australia - la maggior parte dei membri della diaspora croata sono ancora legati alla loro patria. Lo stato croato risponde in natura; si impegna a prendere "speciale cura" dei croati che vivono all'estero, un impegno delineato nella Costituzione del paese nel 1990. Successivamente, la Croazia ha istituito l'Ufficio Statale Centrale per i Croati all'Estero, nonché un organismo governativo, il Consiglio per i croati all'estero. Molti esponenti della diaspora mantengono stretti legami con l'estrema destra in Croazia, simpatizzando con il movimento fascista degli Ustasa che gestiva il cosiddetto Stato indipendente della Croazia, NDH, sotto il patronato tedesco-italiano durante la seconda guerra mondiale. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/croatian-far-right-draws-strength-from-diaspora-01-04-2018>

GRECIA

La Grecia è ottimista sulla risoluzione entro quest'anno della controversia sul nome con la Macedonia

5.01.2018

Il ministro degli Esteri greco dice che Atene vuole risolvere entro quest'anno la disputa decennale sul nome con la Macedonia, che è rivendicato sia da Skopje che dalla provincia settentrionale della Grecia. La disputa ha per anni rappresentato un ostacolo ai tentativi della Macedonia di aderire all'Unione europea e alla NATO. La nuova coalizione del governo di Skopje, dall'anno scorso guidata dai socialdemocratici, ha dato priorità alla soluzione del problema. Per sapere di più:

<https://www.rferl.org/a/greece-optimistic-resolving-name-dispute-macedonia-this-year/28955957.html>

KOSOVO

Le Sfide del governo di Haradinaj

2.01.2018

La demarcazione con il Montenegro, l'Associazione dei Comuni a maggioranza serba, la trasformazione delle Forze di Sicurezza del Kosovo in Forze Armate del Kosovo e il dialogo con la Serbia, sono alcune delle sfide che il governo guidato da Ramush Haradinaj dovrà affrontare nel 2018. I commentatori politici sostengono che queste questioni politiche irrisolte, che vengono rimandate di anno in anno, stanno rendendo difficile per il governo concentrarsi sui problemi della vita quotidiana dei cittadini. Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/challenges-of-haradinaj-s-government-173413/>

KOSOVO

EULEX reagisce alla dichiarazione dei leader del Kosovo sulla chiusura della missione dell'UE

22.12.2017

Il presidente del Kosovo Hashim Thaci e il capo della Corte suprema Enver Peci hanno affermato che il Kosovo è in grado di affrontare i propri problemi da solo ed ha chiesto all'UE di chiudere la missione sullo stato di diritto in Kosovo - EULEX. Ma i funzionari di EULEX hanno dichiarato a Express che il futuro della missione sarà deciso dagli stati membri dell'Unione Europea in consultazione con le autorità del Kosovo. Per sapere di più:

<http://www.gazetaexpress.com/en/news/eulex-reacts-to-kosovo-leaders-statement-on-closing-of-the-eu-mission-173394/>

KOSOVO

L'Occidente mette in guardia il Kosovo contro il degrado dei tribunali

5.01.2018

Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia hanno condannato i tentativi in corso da parte dei parlamentari di Pristina di revocare la legge che consente alle nuove Camere specialistiche dell'Aja di processare gli ex combattenti dell'Esercito di Liberazione del Kosovo. Le ambasciate dei cinque paesi Ue a Pristina hanno dichiarato oggi di essere "profondamente preoccupate" per i continui tentativi dei parlamentari del Kosovo di revocare la legge che consente alle nuove Camere specialistiche dell'Aja di operare. I cinque cosiddetti paesi "Quint", un gruppo informale decisionale sulle questioni del Kosovo, hanno esortato politici e istituzioni statali ad "abbandonare qualsiasi pensiero di abrogare o rinegoziare qualsiasi aspetto della legge sulle Camere specialistiche", che è stato approvato dai deputati a Pristina nel 2015. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/west-warns-kosovo-against-undermining-war-court-01-05-2018>

MACEDONIA

Il Segretario Generale della NATO, Stoltenberg avrebbe dichiarato che si recherà presto a Skopje

5.01.2018

Fonti diplomatiche hanno confermato su Kanal 5 TV che il Segretario Generale della NATO Jens Stoltenberg visiterà Skopje il 18 o il 19 gennaio. La sua visita si svolgerà in concomitanza con il nuovo round di negoziazioni sul nome a New York. Per sapere di più:

http://www.skopjediem.com/index.php?option=com_content&view=article&id=30883:nato-sec-gen-stoltenberg-to-reportedly-visit-skopje-in-two-weeks&catid=1:latest-news&Itemid=81

MACEDONIA

Cinque partecipanti agli incidenti del 27 aprile ricercati su mandato INTERPOL

5.01.2018

Cinque cittadini macedoni sono ricercati da un mandato dell'INTERPOL in relazione agli incidenti avvenuti presso il Parlamento il 27 aprile scorso. Secondo il sito web del Ministero degli Interni macedone, giovedì sono stati emessi mandati internazionali per Nikola Mitrevski, Aleksandar Vasilevski, Mladen Dodevski,

Dejan Davidovski e Mitre Pitropovski. In precedenza, i cinque erano stati colpiti da mandati nazionali. Per sapere di più:

http://www.skopjediem.com/index.php?option=com_content&view=article&id=30882:five-participants-in-27-april-incidents-wanted-on-interpol-warrant&catid=1:latest-news&Itemid=81

MACEDONIA

Il tribunale di Skopje proroga la detenzione per 29 persone coinvolte negli eventi violenti del Parlamento in aprile del 2017

28.12.2017

Un tribunale di Skopje ha ordinato mercoledì un'estensione della detenzione per 29 persone in relazione agli eventi del 27 aprile 2017 in Parlamento. La corte ha prorogato di trenta giorni la detenzione di 23 persone, quattro rimarranno agli arresti domiciliari, mentre due persone **saranno messe in prigione come rimpiazzo per la detenzione (?)**. Per sapere di più:

<http://kurir.mk/en/?p=62235>

SERBIA

I combattenti serbi in Ucraina continuano a preoccupare l'Occidente

29.12.2017

Nel 2014, quando la Russia ha annesso il territorio ucraino della Crimea, il conflitto tra separatisti filo-russi e governo ucraino si è trasformato in un conflitto armato. Quando scoppiò la guerra, molti cittadini filo-russi dei Balcani, in maggioranza dalla Serbia e dai serbi della Bosnia ed Erzegovina, si unirono alle unità paramilitari filo-russe che operavano principalmente nell'area di Donetsk e Lugansk.

Dall'inizio del conflitto, le autorità ucraine hanno avvertito più volte la Serbia dei combattenti stranieri provenienti dalla Serbia per combattere dalla parte filo-russa. L'ultimo e più significativo avvertimento è arrivato l'ultima settimana del dicembre scorso, quando una lettera della delegazione ucraina sui mercenari serbi in lotta contro i separatisti filo-russi nel Donbass è stata inviata all'Assemblea parlamentare della NATO, come confermato da questa istituzione a Radio Free Europe. Per sapere di più:

<https://europeanwesternbalkans.com/2017/12/29/serb-fighters-ukraine-continue-worry-west/>

SERBIA

Facebook rivela il ruolo dei combattenti serbi nella guerra in Ucraina

27.12.2017

I post sui social media dei campi di battaglia ucraini sono stati di valore inestimabile nel consentire ai pubblici ministeri in Serbia e Montenegro di dimostrare l'azione militare illegale dei loro cittadini in Ucraina. Per sapere di più:

<http://www.balkaninsight.com/en/article/facebook-reveals-serbian-fighters-role-in-ukraine-war-12-25-2017>

SLOVENIA

La Slovenia inizierà l'attuazione della decisione del Tribunale arbitrale

29.12.2017

Sei mesi dopo che il tribunale arbitrale sul confine tra Slovenia e Croazia ha emesso il suo verdetto, la Slovenia inizierà a implementare la decisione, in quanto tale decisione afferma formalmente la sovranità sulla terra e sul mare.

La Slovenia ritiene che l'attuazione del lodo arbitrale sia un obbligo previsto dal diritto internazionale e ha cercato, senza successo, di convincere anche la Croazia a partecipare alla sua attuazione.

Per sapere di più: <http://www.sloveniatimes.com/slovenia-to-start-implementing-arbitration-award-on-saturday>